egli stesso pensasse intorno a quattro mesi prima di pubblicare la sua risposta, spinse oltre gli atti, e chiamò, come s'usa, il contumace per editto nella Gazzetta, com'ella avrà veduto in quel tale annunzio che buono o malgrado si dovette stampare nel numero centosessanta, e in cui io fui esecutore e paziente della stessa sentenza.

Ma ora il processo è compiuto, la contumacia è purgata. Più docile de' rei d'aprile, spontaneo da me mi presento, e il signor Zendrini non ha d'uopo d'altra forza maggiore; ond'elieno saranno alla fine paghe, soddisfatte, contente, dormiranno i lor sonni tranquilli; quanto a me son contentissimo, perchè il mio articolo fu come la cote, da cui il Zendrini trasse la scintilla di quel vero, che se a lui non era finora affatto nascosto, certo non era nè meno sì manifesto ed aperto quale è al presente, che i fortunati documenti gli furono per sua grande ventura scoperti. Sono con tutta la stima ec.

Il Compilatore.